REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 2 – Trattamento economico fondamentale e posizioni assicurative

Il Dirigente del Servizio

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 23 marzo 1971, n. 7. Ordinamento degli uffici e del personale dell'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70. Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 10 concernente il trattamento di quiescenza e tutte le prestazioni previdenziali spettanti al personale regionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle imposte sui redditi;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche e integrazioni. Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni, in particolare il comma 5 dell'articolo 42 relativo all'indennità spettante per i periodi di congedo per i figli con handicap grave;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33. Testo unico in materia di versamenti e di riscossione, in particolare l'articolo 144 concernente la verifica inadempimenti delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge regionale 28 maggio 2026, n. 13, in particolare l'articolo 1, comma 3, con il quale al personale regionale iscritto al Fondo Pensioni Sicilia di cui all'articolo 10, commi 1 e 2, della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 e successive modificazioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 161, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e successive modificazioni, concernente la rinuncia all'accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico relativi all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima;

VISTA la nota, protocollo n. 85807 del 30 settembre 2026, con la quale il Dirigente Generale, a seguito dell'impugnazione innanzi alla Corte Costituzionale dell'articolo 1, comma 3, della legge regionale n. 13/2026, relativamente al personale di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 21/1986 (appartenente al c.d. contratto 2), dispone il temporaneo differimento delle sole operazioni di natura economica sino alla definizione del giudizio, restando impregiudicate le posizioni giuridiche degli interessati e ferme le conseguenti determinazioni all'esito;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio giuridico ed economico 2022/2024;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026. "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 17 febbraio 2025, n. 727, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Salvatrice Rizzo, a far data dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 43 del 14 febbraio 2025;

RILEVATA la vacanza dell'incarico di Dirigente del Servizio 2 – Trattamento economico fondamentale e posizioni assicurative, a far data dl 1° novembre 2026;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa, l'efficacia delle funzioni istituzionali e l'avanzamento dei procedimenti di spesa contabile attribuiti al citato Servizio rimasto privo di titolare;

ATTESTATA la legittimazione dello scrivente Dirigente Generale all'adozione del presente provvedimento e alla firma dello stesso in via sostitutiva e sussidiaria, in forza dei poteri di direzione, vigilanza e avocazione propri del vertice dell'Amministrazione dipartimentale;

VISTO il decreto 19 gennaio 2026, n. 119, con il quale, sul bilancio della Regione, esercizio finanziario 2026, sono stati assunti gli impegni necessari al pagamento di stipendi ed altri assegni fissi e oneri a carico dell'Amministrazione dell'intero anno corrente, del personale a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale e con qualifica diversa da quella dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale, a valere sui capitoli della spesa obbligatoria, registrati con il n. 1 sul Capitolo 108001 "Stipendi ed altri assegni fissi da erogare al personale in servizio con qualifica dirigenziale presso gli uffici dell'Amministrazione regionale"; con il n. 1 sul Capitolo "190001 "Stipendi ed altri assegni fissi da erogare al personale a tempo indeterminato, con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale"; con il n. 2 sul Capitolo 108006 "Contributi di quiescenza e previdenza a carico dell'Amministrazione regionale relativo al personale di cui al primo comma dell'articolo 10 della l.r. 21/1986 da trasferire al Fondo Pensioni Sicilia"; con il n. 1 sul Capitolo 108171 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale relativi al personale regionale di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 10 della l.r. 21/1986 da trasferire al Fondo Pensioni Sicilia in conto pensioni"; con il n. 1 sul Capitolo 109001 "Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a carico della presidenza e degli assessorati", validati dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie locali e della Funzione pubblica;

VISTO il D.D.S. n. 6065 del 19 novembre 2026 con il quale sono stati liquidati stipendi ed altri assegni fissi e oneri a carico dell'Amministrazione del mese di novembre 2026 in favore dei dipendenti a tempo indeterminato;

VERIFICATO, in seguito a segnalazioni pervenute da alcuni dipendenti, che l'importo dello stipendio del mese di novembre, liquidato con il citato decreto n. 6065/2026, in favore di 64 dipendenti del comparto non dirigenziale percettori dell'indennità di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni, è inferiore a quello spettante, a causa di un'anomalia tecnica verificatasi in fase di elaborazione sull'applicativo Geper-Uni;

CONSIDERATO necessario liquidare le differenze economiche spettanti per il mese di novembre ai 64 dipendenti del comparto non dirigenziale percettori dell'indennità di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i prospetti riepilogativi delle elaborazioni delle differenze economiche spettanti per il mese di novembre ai 64 dipendenti percettori dell'indennità di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni e dei relativi oneri a carico dell'Amministrazione, prodotti dal sistema di gestione del personale (GeperUni) per l'emissione degli ordinativi di pagamento con il sistema contabile regionale (SCORE) di seguito riportati:

Comparto – Riepilogo dell'elaborazione		
Descrizione	Importo	Capitolo
Stipendi ed altri assegni fissi – Differenze economiche indennità Art. 42 d.lgs. 151/2001	10.665,59	
Quote contribuzione a carico del dipendente per pensione – Contratto 2	998,15	
Ritenute e trattenute da versare in conto entrata	401,91	

I.R.Pe.F. da lavoro dipendente e da assistenza fiscale – Modello F24 enti pubblici	3.843,28	
Totale complessivo	15.908,93	190001
Oneri a carico dell'Amministrazione	Importo	Capitolo
Contributi di quiescenza e di previdenza	2.744,83	108006
Contributo di quiescenza	1.105,17	108171
Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)	1.352,33	109001

elaborati dopo avere verificato i presupposti giuridici ed economici del personale amministrato ed espletato le attività di caricamento dati, variazioni, riscontri, elaborazioni, verifiche e controlli di cui alla direttiva del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale 21 novembre 2013 prot. n. 154131;

RITENUTO necessario autorizzare la liquidazione degli importi sopra riportati, a valere sugli impegni assunti sui rispettivi capitoli di spesa, per il pagamento delle differenze economiche spettanti per il mese di novembre ai 64 dipendenti del comparto non dirigenziale percettori dell'indennità di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni e dei relativi oneri a carico dell'Amministrazione per contributi di quiescenza e di previdenza e dell'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.);

ATTESTATA la rispondenza dei codici IBAN dei beneficiari alla documentazione in possesso di questo Servizio - Circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione,

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono riportati e trascritti integralmente, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, sul bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026, sono autorizzate le seguenti liquidazioni:

1. l'importo complessivo di 15.908,93 euro, gravante sull'impegno n. 1 assunto sul capitolo 190001;
   - Amministrazione 7. Rubrica 2. Codice SIOPE U.1.01.01.01.002;
2. l'importo complessivo di 2.744,83 euro, gravante sull'impegno n. 2 assunto sul capitolo 108006;
3. l'importo complessivo di 1.105,17 euro, gravante sull'impegno n. 1 assunto sul capitolo 108171;
   - Amministrazione 7. Rubrica 2. Codice SIOPE U.1.01.02.01.001;
4. l'importo complessivo di 1.352,33 euro, gravante sull'impegno n. 1 assunto sul capitolo 109001;
   - Amministrazione 7. Rubrica 2. Codice SIOPE U.1.02.01.01.001,

necessarie al pagamento delle differenze economiche spettanti per il mese di novembre ai 64 dipendenti del comparto non dirigenziale percettori dell'indennità di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche e integrazioni e dei relativi oneri a carico dell'Amministrazione per contributi di quiescenza e di previdenza e dell'imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.).

Art. 2

Alla liquidazione si provvederà mediante l'emissione di mandati di pagamento in favore dei beneficiari, con accredito sui rispettivi conti correnti in possesso di questo Servizio, versamento sui pertinenti capitoli di entrata del bilancio della Regione e Modello F24 Enti Pubblici.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che sostituisce il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e trasmesso alla competente Ragioneria centrale della Presidenza, delle Autonomie locali e della Funzione pubblica per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 27 novembre 2026

p. Il Dirigente del Servizio
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Salvatrice Rizzo

SALVATRICE RIZZO
REGIONE SICILIANA
27.11.2026 12:57:19 GMT+01:00